



*Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio del Gabinetto*

*Al Ministero della Giustizia
Ufficio del Capo di Gabinetto
Ufficio del Capo Dipartimento dell'O.G.
Ufficio del Capo Dipartimento per gli A.G.
Direzione Generale del personale e della formazione DOG*

*Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge
sul diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali*

ROMA

Oggetto: *STATO DI AGITAZIONE del personale amministrativo del Ministero della Giustizia – Richiesta di attivazione delle procedure obbligatorie per il tentativo di conciliazione.*

La USB P.I. – Giustizia,

sottolineando la grave e perdurante situazione in cui versa il settore giustizia e con esso il personale amministrativo del Ministero della Giustizia;

stante l'immobilismo dell'Amministrazione, nonostante le continue sollecitazioni di questa ed altre OO.SS. sull'apertura di un confronto tra le parti in merito a numerose problematiche sollevate, tra le quali:

1. Accordo 26 aprile 2017 rimasto inattuato nella quasi totalità ed in particolare art. 6 lettera:
 - *e) avviare entro ottobre 2017 bando progressione ausiliari, lo stesso già programmato nel 2010 e mai indetto;*

- *f) concludere entro il 31 dicembre 2018 il processo di attuazione dell'adeguamento giuridico dell'ordinamento professionale, e dei conseguenti passaggi del personale interessato...;*
 - *g) dare corso alla definizione dell'intero processo di attuazione della progressione tra le aree, entro il 30 giugno 2019 dei cancellieri e degli ufficiali giudiziari risultati vincitori ed idonei all'esito delle procedure selettive previsto dall'art 21 quater...;*
 - *h) estendere, tramite apposite previsioni normative, agli attuali profili tecnici dell'area seconda di contabile, assistente informatico e assistente linguistico, la progressione in area terza, secondo modalità analoghe a quelle previste dall'articolo 21-quater....;*
 - *j) Prevedere la rimodulazione della figura professionale del Direttore amministrativo, con nuova denominazione di Direttore, consentendone l'accesso al personale in servizio in tutti gli attuali profili di funzionario....*
2. Accordo sulla mobilità 15 luglio 2020 che per la parte riguardante l'art. 22 è rimasto inattuato laddove si prevedeva che:
 - *entro il 30 novembre 2020 l'amministrazione bandirà gli interpellati di assestamento per le qualifiche di operatore giudiziario, conducente di automezzi e funzionario giudiziario....;*
 - *entro il 15 dicembre 2020 l'amministrazione bandirà altresì un interpello ordinario nazionale....*
 3. Carichi di lavoro aumentati a dismisura per effetto delle numerose dimissioni e pensionamenti per cui i servizi vengono spalmati su chi resta.
 4. Inaccettabile situazione degli Uffici del Giudice di Pace, dove le prestazioni lavorative sono misurate a "cottimo" e gli ordini professionali forniscono al personale PEC non istituzionali, insomma una sorta di Repubblica delle Banane.
 5. Atavica e grave carenza di personale il cui gap non riesce ad essere colmato dalle recenti assunzioni.
 6. Utilizzo sfrenato delle applicazioni di personale da un ufficio all'altro per sopperire ai gravi vuoti in organico.
 7. Ricadute pesanti sulle attività del personale e degli avvocati a causa del malfunzionamento del portale del processo telematico e attestato dal Direttore Generale per i servizi informativi automatizzati.
 8. Utilizzo del personale di udienza in compiti non rientranti tra le mansioni del loro profilo, quale la multivideoconferenza, attività precedentemente assolta dalle ditte private, oppure l'utilizzo, nelle procure, di cancellieri e assistenti giudiziari per la gestione dell'Archivio Multimediale delle Intercettazioni che richiede competenze tecnico -informatiche che non competono a detti profili

9. Ulteriore carico di lavoro dovuto alla digitalizzazione e in assenza di adeguata e puntuale formazione.

Considerato che queste ed altre problematiche sollevate dalla USB P.I. - Giustizia delineano una situazione in cui tutto il personale che opera nel settore non è messo in condizione di fornire un servizio giustizia efficace ed efficiente ai cittadini, ma nei fatti lo garantisce, il tutto aggravato altresì dalla grave crisi pandemica che ha interessato ed interessa il mondo intero.

Tenuto conto che la giustizia necessiterebbe di un progetto che guarda al futuro, piuttosto che continuare a correre dietro alle emergenze; che le riforme che hanno interessato il settore sono risultate fallimentari; che la digitalizzazione di cui si è fatto ampio vanto l'amministrazione è ancora all'anno zero; che non c'è alcuna intenzione di trovare soluzioni anche attraverso il necessario e costruttivo contributo delle organizzazioni sindacali.

Valutato che i nuovi indirizzi governativi puntano su assunzioni, tra l'altro temporanee, di "assistenti del giudice" piuttosto che di "personale amministrativo", l'unico deputato a porre in esecuzione i numerosi provvedimenti già emessi dai magistrati in grado di smaltire l'arretrato.

Preso atto che questa non è e non sarà la giustizia che serve ai lavoratori e meno che mai ai cittadini che aspettano da troppi lunghi anni una risposta seria e risolutiva dei problemi

per questi motivi la USB P.I. – Giustizia **proclama lo stato di agitazione di tutto il personale del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e del Dipartimento per gli affari di giustizia e**

CHIEDE

l'attivazione delle procedure previste dall'art. 2 comma 2 legge 146/90 come modificata dalla legge 83/2000, anticipando sin da ora che qualora non si raggiunga un accordo soddisfacente con l'amministrazione si procederà alla proclamazione dello sciopero del personale DOG e DAG del Ministero della Giustizia.

Si resta in attesa della prevista convocazione a cura degli organi competenti.

Roma, 20 aprile 2021

USB P.I. – Giustizia
Giuseppa Todisco

